

FATTI

Le italiane non curano la propria salute tra fumo, alcol e cibo

ROMA - Donne italiane sovrappeso e vittime di diabete e malattie legate all'obesità. E più grasse, soprattutto al Sud. Non va meglio neanche sul fronte del consumo di alcol e sigarette. I dati sono contenuti nel Libro Bianco dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda). Lo ha presentato ieri a Roma l'autore, Walter Ricciardi, direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università Cattolica.

I numeri dell'obesità

Il maggior numero di donne obese è in Molise (13,96%) e in Campania (12,83%). Per il sovrappeso la percentuale più alta si nota in Campania (35%), seguita dalla Puglia (33,4%).

Le malattie

Il diabete causa più vittime tra le donne in Campania e Sicilia (5,8% e 5,5% su 10 mila). Solo i tumori hanno la stessa incidenza sia a Nord che a Sud. In aumento i disturbi di natura psichica, le nevrosi e la depressione, anche tra le adolescenti. Un dato è molto preoccupante: il 5% della popolazione italiana soffre di disturbi alimentari. Su 3 milioni gli italiani affetti da bulimia, anoressia e obesità psicogena, la maggior parte sono donne, anche perché biologicamente più inclini a soffrirne.

Sigarette e alcolici

Cresce il consumo di sigarette e alcolici: le fumatrici sopra i 15 anni hanno raggiunto una percentuale del 16,63%. Sono stili di vita che rischiano di ridurre l'aspettativa di vita delle nuove generazioni femminili. Potrebbero essere le prime a scendere sotto il traguardo degli 84 anni, l'attuale aspettativa di vita femminile.

L'analisi

Secondo Walter Ricciardi, "non c'è stato nessun reale cambiamento rispetto alle analisi svolte da Onda nel 2007". In pratica, nelle Regioni in cui si stava già meglio e in cui c'erano già efficaci campagne di prevenzione e informazione si è continuato a star bene. Al Sud, invece, la sanità continua per molti versi a non funzionare. Il risultato è l'aumento di diabete e obesità a causa di una alimentazione scorretta e del poco movimento. City

17 settembre 2009